

SAFED SINDACATO AUTONOMO BANCARI

Via L. Sciascia - 98168 Messina (tel.090.40798)

www.sindacatosafed.com

@mail:segreteria@sindacatosafed.com - safed2019@pec.it

cell. 335.7080694 / 347.6196735

NOTIZIARIO n.2 / 2023 Messina 21 Giugno 2023

APRIAMO IL LIBRO DEI SOGNI

Gentili Colleghe e cari Colleghi,

personali contrarietà sanitarie/ospedaliere, insorte improvvisamente e tuttavia non completamente risolte, ci hanno costretto - nostro malgrado - ad allontanarci temporaneamente dalle questioni del nostro Fondo.

Ce ne scusiamo con i nostri iscritti e, lentamente, riprendiamo le fila di un discorso interrotto dal 31 Marzo, data in cui - attraverso il nostro "SAFED NEWS"- davamo notizia della pubblicazione sul sito del Fondo della **"Informativa sintetica sullo stato della Procedura di Amministrazione Straordinaria al 31.1.2023"**

Una "Informativa" dai contenuti estremamente sintetici, dai cui dati - sul piano prospettico della vita dell'Ente - ben poco poteva dedursi, tanto da provare dalla sua lettura una certa disillusione, pur non disconoscendo le possibili ragioni di riservatezza a base della essenzialità dei dati riferiti.

Perdurando il silenzio da parte dell'Amministrazione Straordinaria del nostro Fondo Pensioni, alla ricerca di qualche bandolo di notizia sull'attuale situazione, insofferenti alle "voci", alle "chiacchiere" ed alle "barattate/presunte verità", ci siamo ricordati della COVIP e delle rituali, annuali relazioni che nel mese di giugno, solitamente, vengono svolte dalle diverse Autorità di Vigilanza governative, ivi compresa, appunto, la COVIP.

Armati di buona volontà, pari speranza e curiosità, ci siamo collegati al sito istituzionale della COVIP e così ci siamo sobbarcati alla lettura, interessante, ma alquanto noiosa in verità, delle oltre 300 pagine delle due Relazioni riguardanti l'attività svolta nel 2022 dall'Organo di Vigilanza: quella ufficiale, letta alle Autorità invitate dalla Presidente f.f. della COVIP il 7 Giugno e quella "tecnica", di accompagnamento.

La nostra curiosità è stata premiata (si fa per dire) alla pag. 110 della Relazione tecnica, in cui - sotto il titolo "**Le procedure straordinarie**" il nostro Fondo, preclaro esempio di lunga sopravvivenza, viene citato nel seguente testuale modo:

*"..... Nel corso del 2022 sono inoltre proseguite le procedure di amministrazione straordinaria che coinvolgono il **FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA CASSA CENTRALE DI RISPARMIO VE PER LE PROVINCE SICILIANE – PALERMO** e il **FONDO NAZIONALE PREVIDENZA LAVORATORI GIORNALI QUOTIDIANI FIORENZO CASELLA**.*

*A fine 2022 entrambe le procedure sono state prorogate di un ulteriore anno. Con riferimento al **FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA CASSA CENTRALE DI RISPARMIO VE PER LE PROVINCE SICILIANE – PALERMO**, l'attività di dismissione immobiliare posta in essere dagli organi commissariali, che è volta a dare concreta attuazione a quanto previsto in un progetto di superamento della forma approvato dal Fondo nel 2008, è proceduta anche nel corso del 2022.*

Il buon esito di tale attività ha consentito di portare le somme erogate agli iscritti a fine 2022 al 91 per cento rispetto a quanto previsto dal suddetto progetto. Gli organi commissariali hanno inoltre portato avanti le operazioni finalizzate al trasferimento delle posizioni presso una primaria compagnia assicurativa di un numero esiguo di iscritti che non aveva aderito alla riforma del 2008."''''''

Tutto qui e, al di là del suo forbito e paludato linguaggio, che tuttavia conferma l'intrapreso percorso liquidatorio dell' Ente, nessun'altro concreto riferimento nel testo che potesse indurci ad abbozzare una qualche sia pur minima realistica prospettiva temporale, salvo quella di poter sognare (che non è proibito a nessuno) ed **APRIRE IL LIBRO DEI SOGNI**.

E qui, tenendo ben presente il sano pragmatismo sinora dimostrato dall' Amministrazione Straordinaria nell' operatività del nostro Fondo, certamente ci piace vedere scritta la parola FINE, come i tasselli che compongono definitivamente un mosaico, su alcuni temi che, per la loro indeterminatezza, rischiano di far allungare i tempi di chiusura del Fondo.

E così vorremmo vedere chiuse le partite in contenzioso, in particolare quello con gli ex Sindaci del Fondo e che, quindi, possa superarsi la incertezza dei connessi oneri, sia dal punto di vista quantitativo e sia per quanto riguarda i tempi della loro definizione.

Stesso discorso vale per il contenzioso con la Liquidazione della ex Sicilcassa, di cui in passato abbiamo avuto sentori di possibilità di composizione bonaria a stralcio, questione però da tempo scomparsa dai "radar" dell'Informativa dell'Amministrazione Straordinaria.

Quali altri accadimenti nel nostro Fondo Pensioni, possono determinare costi o perdite di ammontare ragguardevoli, oggi non ancora sicuri ?

Nel "Libro dei sogni", ad esempio, vorremmo poter vedere iscritta finalmente la somma rappresentativa del "trasferimento delle posizioni presso una primaria compagnia assicurativa di un numero esiguo di iscritti che non aveva aderito alla riforma del 2008.", come si legge nella Relazione della COVIP-

Un'operazione questa che, con buona volontà, avrebbe potuto trovare reciproca e conveniente soddisfazione nel contesto del processo di concentrazione previdenziale delle forme pensionistiche che hanno interessato le Aziende del Gruppo Unicredit.

Non è andata così, ma l'adempimento, previsto nel Progetto di Riforma del nostro Fondo, ora va definito, nei tempi più celeri possibili e nelle sue modalità.

Se la corposità dei 12/milioni della voce "Riserve e Fondi", riportati nell'ultima "Informativa" resa al 31.1.2023 dall'Amministrazione Straordinaria, lascia tranquilli circa la copertura di eventuali occorrenze finanziarie impreviste ed imprevedibili, sullo sfondo di questo scenario aleggia ancora incertezza circa la definitiva dismissione del residuo patrimonio del Fondo, per una sua componente ancora fonte di reddito locativo.

Sempre facendo riferimento al "Libro dei Sogni", ci piacerebbe sentirci dire che tutto è stato venduto, che i tempi di trasferimento della proprietà (e quindi dei relativi redditi locativi), non sono lontani e dovranno essere armonizzati con la definizione degli oneri di spesa ancora in corso di determinazione, ma che tuttavia la Riforma è compiuta nella interezza delle somme

a suo tempo comunicate ai singoli iscritti, con un accertamento supplementare per le somme che dovessero risultare eccedenti al costo originario di Riforma.

Questo mosaico, così, potrebbe assumere una forma meno alonata e più intellegibile, anche se - per quanto riguarda le possibilità di concreto e definitivo incasso dei benefici da Riforma - questa potrebbe far registrare uno slittamento nei tempi, necessari a concludere il mosaico, nella considerazione - non secondaria - che ormai il Personale del Fondo è, nei fatti, ridotto a tre unità.

Ci siamo troppo spinti nel sogno ? Vedremo di quanto !

Ora ritorniamo alla dura realtà e parliamo brevemente di **POLIZZA SANITARIA**.

Ai colleghi aderenti alla nostra Polizza Sanitaria Grandi Interventi, stipulata in regime di Convenzione con la **UNIPOL/SAI**, dobbiamo purtroppo comunicare - con opportuno anticipo - che la stessa non sarà più disponibile nell' anno 2024.

Infatti, una comunicazione della Unipol/Sai ci rende noto che il prodotto assicurativo non è più sul mercato e la sua sostituzione, atteso l'esiguo numero di aderenti (circa 18), non consente una conveniente rimodulazione ovvero sostituzione con altro prodotto simile.

Pertanto avvertiamo per tempo i colleghi, perché, ove ritenuto, provvedano singolarmente ad eventuale stipula di polizza, in quanto il SAFED non è più in grado - con rincrescimento - di assicurare ai colleghi questo servizio che forse - da molti - è stato sottovalutato.

Gentili Colleghe e cari Colleghi, il tempo delle vacanze si avvicina e noi, ribadendo il tradizionale impegno a seguire le vicende del nostro Fondo Pensioni, comunicandovene - ove esistenti - le notizie più significative, auguriamo a tutti voi ed alle vostre famiglie serene vacanze.

Cordiali saluti.

LA SEGRETERIA

AVVISI

*Ricordiamo l'importo del rinnovo della quota associativa Safed, I dati IBAN del nostro c/c: UNICREDIT Agenzia Palermo Sciuti- **IBAN:** IT 32 V 02008 04652 000300152578 - **IMPORTO:** € 36,00 - 18,00 semestrale.

*Preghiamo i Colleghi forniti di posta elettronica, di volerci comunicare, inviando una e-mail alla Segreteria del Safed segreteria@sindacatosafed.com il proprio indirizzo di posta elettronica, così da facilitare le comunicazioni e renderle più celeri.

*Ricordiamo ai colleghi che i "Notiziari" e le "SAFED NEWS" sono consultabili, insieme alle altre notizie, sul sito del SAFED (www.sindacatosafed.com) -

*La Segreteria di Messina chiude nel periodo estivo, ma è presidiata da Segreteria telefonica (090.40798). Sono sempre attivi i numeri di cellulare indicati nella intestazione del "Notiziario" (3357080694 - 3476196735)